

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4154 del 16/08/2022
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di MARANELLO (MO), Via DINO FERRARI n. 75/83, richiesta dall'impresa SIBELCO ITALIA SPA per l'attività di stoccaggio, lavorazione, produzione e commercio di argille, caolini, feldspati e impasti specifici, che integra la DETAMB-2022-1556 del 29/03/2022, rilasciata da ARPAE SAC alla medesima Pratica Gestione atti Sinadoc n° 19969/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4193 del 04/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno sedici AGOSTO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di MARANELLO (MO), Via DINO FERRARI n. 75/83, richiesta dall'impresa SIBELCO ITALIA SPA per l'attività di stoccaggio, lavorazione, produzione e commercio di argille, caolini, feldspati e impasti specifici, che integra la DET-AMB-2022-1556 del 29/03/2022, rilasciata da ARPAE SAC alla medesima

Pratica Gestione atti Sinadoc n° 19969/2022

La dirigente responsabile Dott.ssa Marina Mengoli di ARPAE SAC di Modena

VISTO CHE:

il giorno 28/04/2022 l'impresa **SIBELCO ITALIA SPA**, con sede legale in Via Fabio Filzi n. 25/A Milano, attraverso il Responsabile Tecnico dott. Francesco Caridei della Ecosurvey – 3000 Srl, Servizi di consulenza ambientale, ha presentato agli uffici della Scrivente richiesta di rettifica dei punti prescrittivi dell'Allegato Acqua, facente parte integrante della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), DET-AMB-2022-1556 del 29/03/2022, rilasciata da ARPAE SAC alla medesima, per l'attività di stoccaggio, lavorazione, produzione e commercio di argille, caolini, feldspati e impasti specifici, ai sensi del DPR 59/2013 - Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, in riferimento allo stabilimento ubicato a **MARANELLO (MO), VIA DINO FERRARI n. 75/83;**

l'istanza è stata assunta agli atti di ARPAE SAC al prot. n. 69694 del 28/04/2022;

in riferimento allo stabilimento di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva degli allegati Acqua, Aria ed Impatto Acustico, adottata da ARPAE SAC di Modena con Determinazione Dirigenziale n. 1556 del 29/03/2022;

l'art. 2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall' 01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 - Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

è stato acquisita con prot. n° 100417 del 17/06/22 e fatta propria la valutazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera Spa del Comune di Maranello (MO), in merito alla

rettifica/modifica/integrazione dei punti prescrittivi n° 6 e 7 dell'Allegato Acqua della Determina in essere di cui sopra, che ricalcano i punti prescrittivi n° 5 e 6 del parere tecnico espresso dal Gestore del S.I.I. Hera Spa, assunto agli atti di ARPAE con prot. n° 35127 del 02/02/2022;

VISTO:

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale;

il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, e il DM 10/11/2011 - Misure per l'attuazione dello sportello unico;

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

la Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

in attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs. 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

la parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152;

con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

la Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii;

con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05";

il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico";

con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., “Norme in materia ambientale” alla parte V - “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”, disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera; lo stesso decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art. 272 c.2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione;

qualora invece tali attività siano previste nell’ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l’intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all’articolo 269, come precisato all’art. 272 comma 2 del medesimo decreto;

con Determinazione n. 4606 del 04/06/1999 la Regione Emilia Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

la legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente abitativo dall’inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 117 della Costituzione;

in attuazione dell’art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n. 2204 – Approvazione del Modello per la richiesta di AUA;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n. 1795 – Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005 - ed in particolare l’art. 5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;

RICHIAMATI:

il Regolamento generale dell’Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023 di Arpae Emilia-Romagna;

la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 87/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale ad interim di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Marina Mengoli;

la nomina a resp. del proc., ai sensi della l. 241/90, del Dott. Fausto Prandini;

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento, Dott. Fausto Prandini, Funzionario Unità A.U.A. e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui

all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **SIBELCO ITALIA SPA** Codice Fiscale/P.IVA 00165200049 per lo stabilimento ubicato in Comune di **MARANELLO (MO)**, **Via DINO FERRARI n. 75/83**, ad integrazione della vigente Determina Dirigenziale n. 1556 del 29/03/2022, la cui efficacia resta immutata;

2. di stabilire l'invarianza della validità dei punti indicati nella succitata AUA, DET-AMB-2022-1556 del 29/03/2022 e negli Allegati Acqua, Aria ed Impatto Acustico che ne fanno parte integrante, ad eccezione dei seguenti punti prescrittivi della sezione "C – Prescrizioni e Disposizioni" dell'Allegato Acqua della medesima, che, in sostituzione di quelli attualmente in auge, riporteranno la nuova dicitura:

- punto 2) *Si stabilisce in circa 100 metri cubi annui il quantitativo massimo di acque reflue industriali scaricabili dallo stabilimento in pubblica fognatura.*

- punto 6) *Per lo scarico industriale: la vasca di depurazione per l'abbattimento dei solidi e dell'alluminio dello scarico industriale dovrà essere pulita con frequenza minima semestrale, sia che i solidi di scarto vengano recuperati nel processo produttivo sia che vengano smaltiti. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia e conferimento dei rifiuti prodotti a ditta autorizzata dovrà essere gestita nelle modalità indicate dalla parte IV del D.Lgs. 152/06, qualora i fanghi non siano recuperati nel processo produttivo.*

- punto 7) *Si richiede inoltre da parte della ditta SIBELCO l'invio delle analisi dei solidi e dell'alluminio sullo scarico industriale da effettuare con frequenza semestrale, e nel caso non fosse sufficiente il trattamento proposto per l'abbattimento dell'alluminio e dei solidi, questo dovrà essere implementato con maggiori dimensioni del comparto di sedimentazione, o eventualmente con il trattamento chimico fisico o con flocculante.*

3. il presente atto andrà conservato e presentato in caso di verifiche e controlli quale parte integrante della vigente Determina Dirigenziale n. 1556 del 29/03/2022

La Responsabile ad interim del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.